

A Remo Ruffini di Moncler il premio EY Imprenditore dell'anno

Milano, 9 nov. (askanews) - E' il presidente e Ad di Moncler, Remo Ruffini, il vincitore nazionale della XXI edizione del Premio EY L'Imprenditore dell'Anno. Il premio, consegnato durante una cerimonia a Piazza Affari, è stato assegnato a Ruffini "per aver rilanciato il marchio a livello internazionale e aver creato in meno di 10 anni, uno dei più importanti gruppi italiani della moda, attraverso una continua ricerca dell'eccellenza ed un vincente e raffinato uso della comunicazione; contribuendo ad esportare il prestigio del made in Italy nel mondo". Il riconoscimento EY, che nel 2016 è stato assegnato al fondatore di Yoox, è riservato a imprenditori italiani alla guida di aziende con un fatturato di almeno 25 mln di euro, che abbiano saputo creare valore, con spirito innovativo e visione strategica, contribuendo alla crescita dell'economia in Italia e nel mondo.

"Considero questo premio un significativo riconoscimento che sottolinea i continui sforzi e la passione con la quale lavoriamo ogni giorno e ci impegnamo con entusiasmo e dedizione a raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi", ha dichiarato Ruffini.

Durante l'evento è stato presentato l'EY Growth Barometer 2017 - Italy, un report che analizza come le aziende italiane stanno realizzando il loro piano di sviluppo da cui emerge che il 52% delle medie imprese italiane punta a una crescita fra il 6% e il 10% annuo nei prossimi anni.

"La storia ultraventennale del Premio dimostra come nel nostro Paese esista un tessuto imprenditoriale sano, capace di rinnovarsi, di superare anche i periodi più critici cogliendo i cambiamenti come opportunità, puntando su innovazione, ricerca e internazionalizzazione", ha dichiarato l'Ad di EY in Italia e Managing Partner dell'area Mediterranea. "I nostri dati mostrano che la fiducia del middle market italiano - tipiche del nostro tessuto imprenditoriale - è solida", ha aggiunto commentando i dati dell'EY Growth Barometer.

Fra gli altri riconoscimenti EY, il premio Industrial Products è stato assegnato a Nicola Giorgio Pino presidente del gruppo Proma; Food & Beverage a Daniele Ferrero, Ad di Venchi; Fashion & Design a Giovanna Furlanetto, presidente di Furla. Il premio Innovazione invece ha visto protagonista l'industria della ceramica ed è stato assegnato a Romano Minozzi e Federica Minozzi presidente e Ad di Iris Ceramica; il premio Digital Transformation è stato invece conferito a Franco Stefani, fondatore e presidente del Gruppo System; il premio Family Business è stato assegnato a Marco Nocivelli alla guida del Gruppo Epta. Anche quest'anno focus sull'internazionalizzazione con il premio Globalization assegnato a Adolfo Guzzini presidente di iGuzzini. La giuria, presieduta da Gianni Mion, presidente di Fila e di Space3, ha deciso di assegnare un premio speciale a Michele Zanella, dg di O bag "per aver applicato creatività, intuito e passione ad una strategia aziendale altamente flessibile". Infine il premio Start up è stato conferito a Instal "per essere riusciti, mediante una tecnologia interamente sviluppata in house dal team, a dar vita una start up digitale che anticipa i trend del mercato".